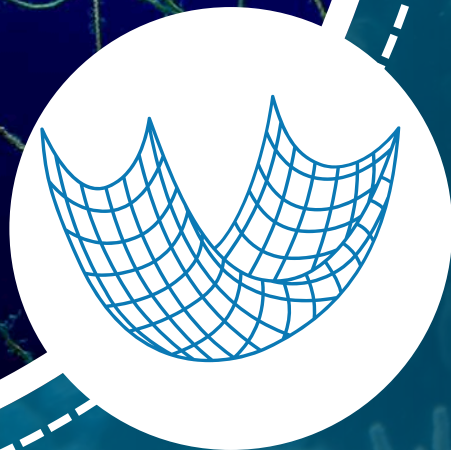


il circolo vizioso della morte

# RETI FANTASMA

MARCELLO GUADAGNINO





## UNA TRAPPOLA MORTALE

Reti, palangari, nasse o qualsiasi altro strumento utilizzato per la pesca una volta abbandonato in mare diventa una trappola mortale che non si arresta mai.

Le reti fantasma rimangono disperse in mare spesso a causa di mareggiate, incuria da parte dell'uomo o anche a causa delle grandi barche da pesca a strascico che in maniera illegale si avvicinano nel sotto costa trascinando con se le reti da posta che si strappano e rimangono poi sul fondo.



# DATI SCIENTIFICI

Le organizzazioni internazionali, tra cui l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), l'Organizzazione marittima internazionale e il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, hanno sviluppato una serie di misure di legge rigida e non vincolante per prevenire e ridurre gli attrezzi da pesca fantasma, compreso il supporto della marcatura e del tracciamento degli attrezzi, segnalazione e recupero delle perdite, regolamentazione delle pratiche di pesca distruttive, riduzione al minimo degli eventi di inquinamento e miglioramento degli impianti portuali di raccolta per attrezzi fuori uso .

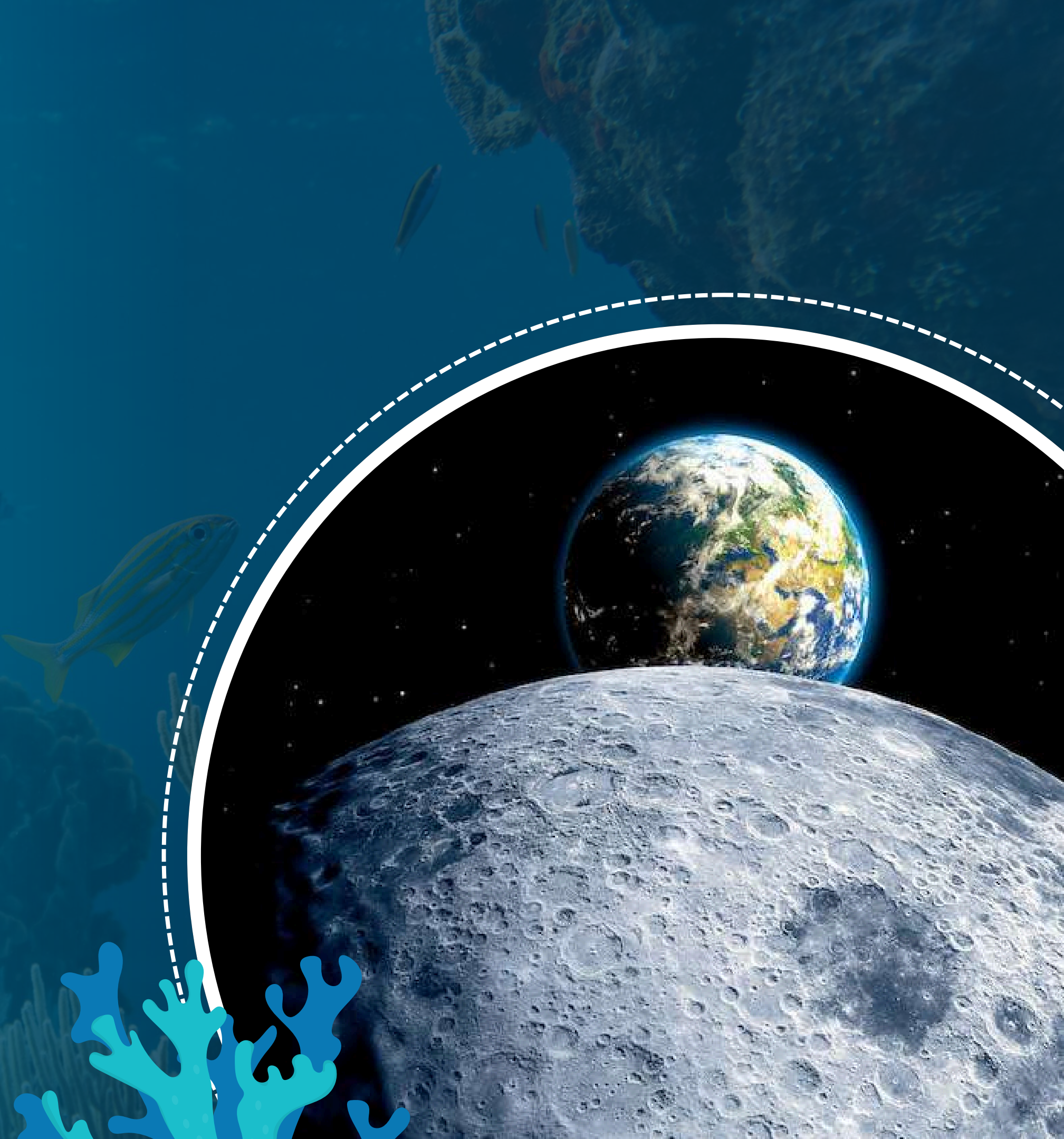
Ad oggi, le informazioni sulla quantità di attrezzi da pesca persi negli oceani sono state limitate nonostante **la stima obsoleta e errata di 640.000 tonnellate perse ogni anno.**



# TERRA-LUNA ANDATA E RITORNO

Uno studio del 2022 rivela che ogni anno nell'oceano viene persa una quantità sufficiente di lenze da palangari la cui misura permetterebbe di arrivare sino sulle luna e ritorno, secondo uno degli studi più completi mai sull'attrezzatura da pesca perduta.

L'incredibile quantità di attrezzi perduti, **che include 25 milioni di nasse e trappole, 14 miliardi di ami e chilometri e chilometri di lenze da palamito con conseguenze terribili per la vita marina.**





# FISHING NET

## CIMITERI DI PLASTICA

Ogni anno, milioni di attrezzi da pesca abbandonati tra cui 25 milioni di nasse, 14 miliardi di ami e migliaia di chilometri di lenze da palamito continuano a intrappolare e uccidere innumerevoli specie marine, trasformando gli oceani in cimiteri sommersi.

**RETI A STRASCICO**

215 KMQ

740.000 KM

**LENZE**

**NASSE E TRAPPOLE**

25 MILIONI

13 MILIARDI

**AMI**



# 25 MILIONI DI NASSE PERSE OGNI ANNO

Si stima che quasi il 2% di tutti gli attrezzi da pesca, compresi 2963 km<sup>2</sup> di reti da posta, 75.049 km<sup>2</sup> di ciancioli, 218 km<sup>2</sup> di reti a strascico, 739.583 km di palangari e oltre **25 milioni di nasse e trappole vengono perse ogni anno nell'oceano**. Queste stime rappresentano linee di base critiche che possono fornire soluzioni mirate alle strategie di riduzione degli attrezzi da pesca abbandonati.





# CAUSE

Le cause delle reti fantasma sono molteplici e interconnesse. Un fattore fondamentale è rappresentato dalle condizioni meteorologiche avverse: durante tempeste o mareggiate, le reti possono essere trascinate dalla barca e impigliarsi su rocce, relitti o altri ostacoli presenti sul fondale. Questi eventi accidentali provocano la dispersione di attrezzature che, una volta perse, continuano a operare in modo incontrollato. La resistenza dei materiali sintetici usati nella loro fabbricazione aggrava ulteriormente il problema, poiché le reti non si degradano facilmente e rimangono attive per lunghi periodi.





# COME LE ATTREZZATURE DA PESCA DIVENTANO RETI FANTASMA

## Condizioni meteorologiche avverse

**1** Possono spostare o dislocare le attrezzature da pesca fissate, causando la loro perdita in mare. I pescatori spesso asciugano le loro reti sulle spiagge, ma queste possono essere trascinate via durante le tempeste.

## Accesso a strutture di smaltimento

**4** Spesso è più facile smaltire in modo improprio le attrezzature da pesca indesiderate, gettandole in mare o abbandonandole sul posto, piuttosto che riportarle a riva.

## Scarsa manutenzione

**2** Molte operazioni di pesca commerciale raramente riparano le reti danneggiate o le puliscono regolarmente.

## Alti costi di recupero

**5** I costi elevati scoraggiano i pescatori dal recuperare le reti perse, un processo che può essere anche molto dispendioso in termini di tempo.

## Conflitti tra attività di pesca

**3** Ad esempio, i pescherecci a strascico possono attraversare aree dedicate alle reti da posta e distruggere le attrezzature di altre attività di pesca, oppure reti possono essere danneggiate da persone che pescano in aree vietate.

## Attività di pesca illegale

**6** Se un peschereccio viene intercettato dalla guardia costiera o dalla polizia, una fuga rapida può comportare l'abbandono o la rottura delle reti.



# UN PERICOLO INVISIBILE

Le reti fantasma rappresentano una **trappola mortale** per molte specie marine, tra cui tartarughe e squali. Le **tartarughe marine**, attratte dai resti di pesce impigliati, restano intrappolate, incapaci di tornare in superficie per respirare, morendo per soffocamento. Gli **squali**, invece, spesso rimangono bloccati mentre cacciano, subendo ferite gravi o morendo per esaurimento e fame. Inoltre, le reti possono **avvolgersi attorno alle loro pinne**, causando amputazioni o limitando la loro capacità di nuotare. Il declino di queste specie impatta negativamente l'equilibrio degli ecosistemi marini, rendendo urgente il recupero delle reti abbandonate per proteggere la biodiversità.





# IMPATTO ECONOMICO ED AMBIENTALE

## **Perdita di Biodiversità**

- Le reti fantasma intrappolano pesci, mammiferi marini, tartarughe e uccelli marini, causando un fenomeno noto come ghost fishing.
- Gli attrezzi abbandonati danneggiano barriere coralline e habitat marini sensibili.

## **Microplastiche e Inquinamento**

- Il degrado delle attrezzature di plastica rilascia microplastiche e sostanze tossiche, con impatti sulla catena alimentare.
- I rifiuti marini riducono la qualità delle acque e compromettono gli ecosistemi.

## **Conseguenze Economiche**

- I pescatori subiscono perdite economiche a causa della diminuzione degli stock ittici.
- La rimozione e il recupero delle reti perse comportano costi elevati per governi e organizzazioni ambientaliste.





# PERICOLO SILENZIOSO

UN NEMICO INVISIBILE  
CHE SOFFOCA GLI OCEANI

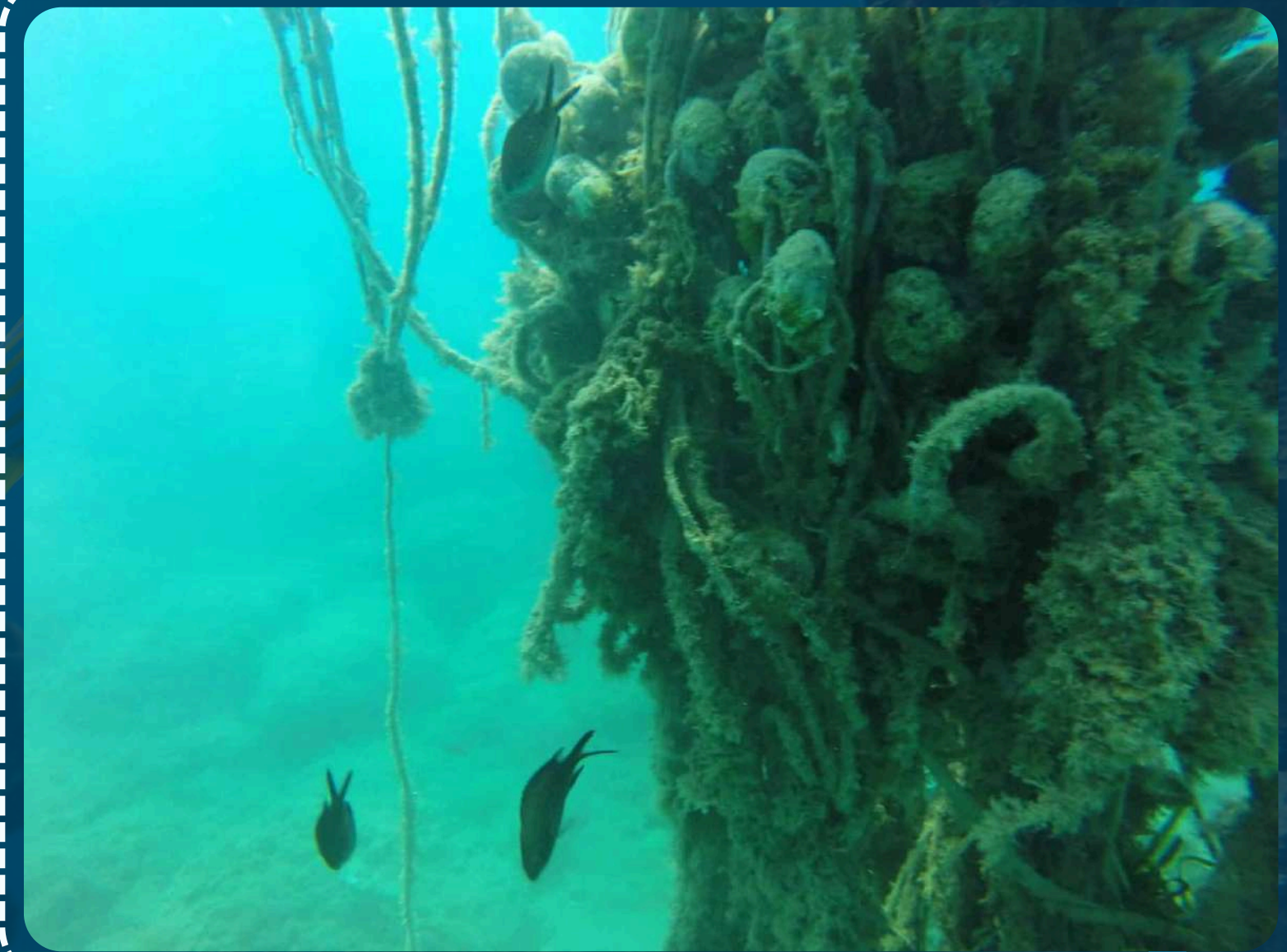
*“Non permettere che le reti fantasma spengano il cuore pulsante dei nostri oceani: agisci oggi per un futuro in cui ogni onda racconta una storia di rinascita.”*





# IMPATTO SULL'UOMO

Le reti fantasma non solo devastano la biodiversità marina, ma hanno anche conseguenze dirette sugli esseri umani. La pesca, fonte primaria di sostentamento per milioni di persone, subisce gravi perdite economiche a causa della riduzione degli stock ittici. I pescatori vedono diminuire il loro reddito, mentre intere comunità costiere affrontano difficoltà economiche e sociali.





# MICROPLASTICHE

I dati scientifici rivelano anche conseguenze economiche significative. La presenza delle reti fantasma porta a una riduzione **fino al 30% dello stock di pesce**, con gravi ripercussioni sulla sicurezza alimentare delle comunità costiere e sul sostentamento dei pescatori. **Con il tempo, il materiale sintetico delle reti si sminuzza in microplastiche**, che si accumulano e penetrano nella catena alimentare, rappresentando un rischio per la salute umana. Queste evidenze sottolineano l'importanza di investire in ricerche e tecnologie di monitoraggio, per quantificare il fenomeno e individuare soluzioni che possano limitare il danno ambientale e ripristinare l'equilibrio degli ecosistemi marini.





# SOLUZIONI PER LE RETI FANTASMA

## RECUPERO ATTIVO

Individuare e rimuovere le reti fantasma con squadre specializzate di subacquei. L'operazione è complessa, costosa e pericolosa, ma fondamentale per ridurre l'impatto sugli ecosistemi.

## TRACCIABILITÀ DELLE RETI

Dotare le attrezzature da pesca di marcatori identificativi per risalire ai proprietari e responsabilizzare i pescatori.

## INCENTIVI ECONOMICI

Incentivi economici per il recupero, per incoraggiare i pescatori a riportare le attrezzature smarrite.



# PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future per la lotta contro le reti fantasma sono incoraggianti, grazie a una crescente consapevolezza globale e all'adozione di tecnologie innovative. La cooperazione internazionale e lo sviluppo di politiche ambientali più stringenti stanno creando un quadro normativo favorevole alla gestione sostenibile degli attrezzi da pesca. La ricerca scientifica continua a fornire dati aggiornati e soluzioni alternative, come l'uso di materiali biodegradabili e tecniche di riciclo avanzate, che potrebbero rivoluzionare il settore della pesca. L'integrazione di sistemi di monitoraggio in tempo reale e piattaforme digitali per la segnalazione permette di intervenire rapidamente, limitando l'impatto ambientale e facilitando le operazioni di bonifica.





# FONTI

Global estimates of fishing gear lost to the ocean each year : [Kelsey Richardson](#), [Britta Denise Hardesty](#), [Joanna Vince](#) e [Chris Wilcox](#) Sci Adv. 2022 Oct 12;8(41):eabq0135

Immagini : Marcello Guadagnino, Pixabay, Shutterstock,

